



ISTITUTO DI SCIENZE UMANE ED ESISTENZIALI

CARTA ETICA

Premessa

La carta etica dell'Istituto è il documento in cui vengono enunciati i diritti ed i doveri morali che definiscono quelle responsabilità etico-sociali che devono essere osservati da ogni associato; è un mezzo che garantisce la gestione equa ed efficace delle relazioni umane, che sostiene la reputazione dell'Istituto, in modo da creare fiducia verso l'esterno.

Come ogni carta etica è un documento di orientamento che prevede anche specifiche prescrizioni al fine di non scivolare in comportamenti passibili dell'allontanamento dall'Istituto, come dall'Art. 9 del vigente Statuto.

La struttura della Carta Etica si articola in:

- 1)** I principi etici generali che raccolgono la missione associativa ed il modo più corretto di realizzarla, nonché gli standard etici di comportamento;
- 2)** Gli organi e i compiti previsti per il controllo del corretto comportamento etico.

L'attuazione dei principi contenuti nella Carta Etica è affidata ad un Comitato Etico, indicato dal Consiglio Direttivo e, fino al suo incarico, al Collegio dei Probi Viri. Al Comitato Etico è affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione della Carta Etica, monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e comminare sanzioni.

1. Principi Generali

La *mission* centrale dell'Istituto è indicata dallo Statuto e si può sintetizzare nei compiti (come da Statuto):

- a) studio e ricerca inerenti al campo delle Scienze Umane ed esistenziali ai vari livelli;
- b) divulgazione e sviluppo delle sopracitate Scienze;
- c) eventuale attivazione di un settore clinico nel campo delle discipline terapeutiche ad indirizzo umanistico ed esistenziale e/o ad esso affini;
- d) eventuale attivazione di corsi di aggiornamento, di formazione e di specializzazione relativi alla teoria ed alla prassi inerenti alle suddette Scienze;
- e) eventuale attività editoriale finalizzata alla divulgazione delle suddette Scienze;
- f) collaborazione ed interazione scientifica con Istituti ed Enti con affinità di scopi

I principi a cui si ispira l'Istituto nei rapporti tra gli associati e nella relazione che gli associati dovrebbero intrattenere con terzi in merito alle finalità dell'Istituto su esposte sono:

Equità e Eguaglianza tra tutti gli associati.

Imparzialità nelle scelte operative del Consiglio Direttivo

Diffusione massima della Partecipazione dei Soci alle attività dell'Istituto.

Valorizzazione di ogni nuova iniziativa che rispetti le linee guida dell'Istituto senza differenze di ruoli tra i proponenti.

Chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna.

Uso corretto e riservato dei dati personali.

Rispetto della Persona nei rapporti tra i Soci e nei confronti dei terzi; in quest'ottica rientra anche il rispetto delle opinioni, delle proposte, delle necessità che le Persone, Soci o esterni, avanzano nei confronti delle scelte dell'Istituto.

In quanto ente culturale l'Istituto si impegna a non diffondere informazioni e notizie di dubbio valore culturale o scientifico che possano diffamare o danneggiare singoli o gruppi, comunque essi siano composti.

I soci dell'istituto che saranno di volta in volta parte attiva nelle attività culturali dell'associazione si impegnano a non favorire il diffondersi di informazioni che possano indurre persone ad agire avverso se stesse o terzi; le informazioni trasmesse dovranno essere chiaramente definite o come personale opinione o come derivanti da comprovate referenze.

L'associazione culturale favorirà tutte le azioni di informazione e sostegno nelle situazioni di necessità derivanti da cataclismi naturali, da epidemie o da eventi disastrosi causati dall'azione dell'uomo sui singoli, sulle società o sui territori antropici.

2. Comitato per il controllo del rispetto della Carta Etica

Il controllo del rispetto della Carta Etica spetta al Comitato Etico, o, in sua assenza, al Collegio dei Probi Viri.

Competono al Comitato Etico i seguenti compiti:

- diffondere i principi etici previsti della Carta ed informare sugli standard comportamentali tutti i Soci;
- favorire l'informazione presso terzi della correttezza etica dell'Istituto e dei suoi associati;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, al fine di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere alla redazione delle proposte di revisione periodica della Carta Etica che saranno approvate dal Consiglio Direttivo;
- esaminare le violazioni del Codice Etico.

3. Trattamento dei dati e delle informazioni

Si fa riferimento alle normative specifiche in materia, ancor più sottolineate nel prevenire ogni possibile riferimento ad eventi o scelte esistenziali degli associati senza la volontà di diffusione del proprietario dei dati sensibili.

4. Sanzioni

L'inosservanza alle norme della Carta Etica sottopone il Socio al giudizio del Collegio dei Probi Viri (ovvero al giudizio insindacabile del Comitato Etico, qualora indicato) che può decidere l'espulsione dell'associato dall'Istituto, ovvero può intervenire con indicazioni comportamentali o diffide, al fine di consentire all'associato di recuperare la propria dignità di Socio. Eventuali comportamenti illegali saranno immediatamente comunicati agli organi giuridici competenti.

Napoli, 11 giugno, 2016